



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla società IBVI 23 s.r.l.  
[ibvi23srl@pec.it](mailto:ibvi23srl@pec.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
SS-PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

DG-ABAP SERVIZIO V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Regione Basilicata Direzione Generale  
dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio  
Compatibilità ambientale  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Alla Regione Basilicata  
Direzione Generale dell' Ambiente  
del Territorio e dell' Energia  
Ufficio Energia  
[ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it)

Alla Regione Basilicata  
Direzione Generale dell' Ambiente  
del Territorio e dell' Energia  
[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

Alla Provincia di Matera  
[provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Salandra (MT)  
[comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Garaguso (MT)  
[comune.garaguso@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.garaguso@cert.ruparbasilicata.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

Alla Referente Gruppo istruttore 8  
Commissione PNRR-PNIEC  
Dott.ssa Laura Ciuccoli  
[ciuccoli.laura@mase.gov.it](mailto:ciuccoli.laura@mase.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 9324], progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Salandra", sito nel Comune di Salandra (MT) in contrada Bradanelli snc, e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili per la connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Garaguso (MT), di potenza massima complessiva pari a 70.26 MW**

### **Richiesta di integrazioni**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto a tecnologia fotovoltaica, denominato "Salandra" è posizionato nel Comune di Salandra (MT), contrada Bradanelli, nella Regione Basilicata. Il progetto prevede la realizzazione di;

1) un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 70,2576 MWp del tipo installato a terra e non integrato, composto da n. 114.240 moduli fotovoltaici e dalle relative opere edili ed elettromeccaniche interne ed esterne all'area di impianto, comprensive della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale;

2) un elettrodotto MT (36 kV) interrato di circa 1,8 km complessivi che dalle aree di impianto raggiunge la cabina di trasformazione e raccolta;

4) un elettrodotto MT (36 kV) interrato di circa 8,92 km dalla cabina di raccolta alla cabina di consegna nei pressi dello stallo AT;

5) una cabina di consegna nei pressi dello Stallo AT a 36 kV della Stazione Elettrica (SE) di Garaguso (MT). L'area dove verrà ubicata la futura stazione di elevazione (rif. SLN\_IRU\_EG\_06) è ubicata geograficamente e catastalmente nel Comune di Garaguso (MT). Essa dista circa 3 km in linea d'aria dal centro abitato di Salandra (MT) e 5,2 km in linea d'aria dall'area d'impianto, che risulta essere l'area più vicina alla connessione. Il suolo è sito nei pressi di Contrada Vaccarizza.

L'impianto verrà realizzato su una superficie catastale complessiva pari a ca. 1.492.300 m<sup>2</sup>, ma l'area recintata occupata dalla struttura di sostegno dei moduli, dalla viabilità e dalle cabine elettriche è pari a ca. 781.900 m<sup>2</sup>. L'area di ingombro del futuro impianto fotovoltaico ricade su tre diversi macro-appezzamenti (A 18.9 ha, B 31.39 ha e C 28.83 ha), contigui fra loro, ma divisi dalla presenza di due fossi. Il dislivello all'interno dell'area d'impianto è di un centinaio di metri circa con quote che variano tra i 280 e i 410 m s.l.m.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, e all'esito del confronto svoltosi nell'ambito dell'incontro da remoto in data 27 maggio e del sopralluogo effettuato in data 4/06/2024, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1. Aspetti progettuali**

**1.1** Inclinazione pannelli e pendenze area impianto. Nel corso del sopralluogo effettuato si è constatato che, benché l'area oggetto di studio rientri, secondo il Proponente, nella categoria T1 "superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media  $i \leq 15^\circ$ " (rif. SLN\_SIA\_ES\_06-Relazione Geologica ed SLN\_IF\_ES\_03-Relazione Preliminare Strutture), diverse aree di impianto sembrano avere pendenze superiori.

Si richiede pertanto di aggiornare il Rilievo Planoaltimetrico SLN\_IF\_EG\_02 e di fornire una carta delle pendenze in scala di dettaglio e un numero adeguato di sezioni in corrispondenza delle diverse aree di impianto, **evidenziando in modo particolare le zone con inclinazione del suolo superiore a  $15^\circ$ .**

**1.2** Si richiede di definire l'altezza minima e massima dei pannelli/stringhe - riportata nella documentazione prodotta solo per la pendenza  $0^\circ$  - in rapporto alla pendenza effettiva del terreno come stabilita secondo quanto richiesto al punto precedente, riportando sulle diverse sezioni i pannelli previsti.

## 2. Fascia di mitigazione

In riferimento al documento SLN\_IF\_EG\_03 Layout Progetto, si richiede di evidenziare **l'ampiezza** della fascia di mitigazione esterna alla recinzione **lungo tutti i confini** di impianto e **la distanza** della stessa sia dalle aree non soggette a nessuna lavorazione agraria sia da quelle destinate a seminativi, fornendo anche un numero adeguato di sezioni nei punti significativi, che comprendano i pannelli, la recinzione e la fascia di mitigazione.

## 3. VInCA

Benché il sito non ricada in nessuna area tutelata, i fossi presenti, che costituiscono il reticolo idrografico dell'area d'impianto, rappresentano un elemento di connessione ecologica rispetto alle zone limitrofe calanchive e boschive che collegano le aree a seminativi individuate dal Proponente e, nell'area vasta, la ZSC "Valle Basento Grassano Scalo - Grottole" (IT9220260), il "Parco naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane" e le aree boschive circostanti (. Si richiede pertanto di predisporre uno **Studio di Incidenza a livello di Valutazione Appropriata** (livello II), relativo all'incidenza diretta ed indiretta con il sito della Rete Natura 2000 ZSC "Valle Basento Grassano Scalo - Grottole" (IT9220260). Lo Studio di Incidenza deve essere predisposto secondo le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza e i relativi allegati, tenendo presente che tale studio deve essere redatto da figure professionali di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale e della conservazione della natura, nei settori floristico-vegetazionale e faunistico, tenendo conto degli habitat e delle specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati individuati. Lo Studio deve inoltre tenere conto dei Piani di Gestione dei Siti considerati, degli Obiettivi di conservazione e delle Misure di Conservazione generali e specifiche per i siti, gli habitat e le specie e dello Stato di Conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MiC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

La risposta è resa indicando, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione PNRR PNIEC, si chiede di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

La documentazione richiesta va trasmessa entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 24 del d.lgs 152/2006, *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni sono trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione è trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del d.lgs 152/2006” del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di cui n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La predetta Direzione generale provvede alla pubblicazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mase.gov.it>) la documentazione trasmessa e del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**  
Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)